

UNIVERSITÀ / 2**Monitoraggio 2007: siti web istituzionali, ancora molti i portali poco interattivi**

La battaglia per l'accessibilità è vinta: la Legge Stanca del 2003 risulta rispettata praticamente da tutti i siti istituzionali. Lo evidenzia il Monitoraggio 2007 dell'Università di Udine, svolto dal Gruppo di lavoro del corso di laurea in Relazioni pubbliche della facoltà di Lingue - sede di Gorizia, coordinato dal prof. Francesco Pira, nell'ambito dei corsi di comunicazione pub-

blica e relazioni pubbliche. Il Monitoraggio rivela i promossi e i bocciati del web tra le più importanti istituzioni. "Quest'anno - sottolinea Pira - lo "spacchettamento" del Ministero, deciso dal presidente del Consiglio Romano Prodi, ha notevolmente aumentato il lavoro di ricerca", da cui emer-

ge che "una battaglia di civiltà - continua Pira -, ossia quella dell'accessibilità in rete per non vedenti, ipovedenti o persone prive dell'uso degli arti, è stata vinta". Restano, tuttavia, molte ombre sul rapporto tra istituzioni e cittadini sul web. "È ancora poca - precisa Pira - l'interattività. Permangono difficoltà di navigazione e le

notizie non sono sempre facilmente reperibili".

Il Monitoraggio, che si ripete ormai da diversi anni, è frutto di mesi di navigazione nel web da parte del gruppo di lavoro dell'Università di Udine. L'obiettivo è di sondare, analizzare e valutare pregi e difetti dei portali italiani e stranieri. Per l'anno 2007 "le

istituzioni italiane - afferma Pira - si dividono tra luci e ombre, eccellenze e mediocrità, perdendo a volte di vista i reali interessi del cittadino, che dovrebbe essere al centro della mission di un portale pubblico". La nota positiva, gratificante, è che "i rilievi critici che muoviamo - afferma Pira - vengono accolti

Questo nel supremo interesse del cittadino, e con l'obiettivo alto di creare una fortissima interattività tra chi governa e chi è governato". In oltre 70 pagine il Monitoraggio analizza la situazione attuale dei principali siti web pubblici, e non trascurava uno sguardo all'estero, dove Gran Bretagna e Francia risultano aver realizzato ottimi lavori, Svezia e Austria aver prodotto portali di livello